

IL CARO BOLLETTE FA MENO PAURA

Sempre più alberghi aperti per le festività

Gli eventi natalizi fanno il pieno di turisti

A Jesolo si annunciano una trentina di strutture ricettive in attività, venti a Caorle. Riaprono anche i chioschi sulla spiaggia

JESOLO

Alberghi aperti per le festività natalizie, crescono le adesioni. Una vera sorpresa, dopo che i segnali parevano tutt'altro che incoraggianti all'inizio d'autunno. Le località più attrezzate saranno Jesolo e Caorle, ma altre potrebbero aggiungersi con nuove strutture, perché Bibione ha pur sempre le terme, Cavallino-Treporti riserva sorprese, per continuare fino a Sottomarina.

Le bollette adesso fanno meno paura. Mentre si annunciano concerti e intrattenimenti senza sprechi di energia, anche i turisti stanno per arrivare e potranno prenotare le stanze in albergo. Lo scorso fine settimana sia Jesolo sia Caorle hanno fatto il pieno. Al chiosco Veliero di Jesolo, Federico Marchesin ha aperto ai clienti. Chi, fino a pochi anni fa, si sarebbe mai aspettato un chiosco aperto in pieno inverno.

A Jesolo come a Caorle le prenotazioni sono in aumento sfruttando anche l'opportunità di una visita a Venezia. Jeso-

lo, a fine estate e in piena crisi energetica, contava al massimo tre o quattro alberghi confermati per le festività. Poi è iniziato il battage sul calendario di eventi, è stato tagliato il nastro al villaggio di Natale sabato, annunciato il concerto di Elisa, la festa di Capodanno in centro storico con le radio. E adesso gli alberghi aperti che hanno confermato le date sono già saliti a una ventina.

Inizialmente c'era solo l'Adlon di Matteo Rizzante, poi alcune storiche strutture ricettive con licenza annuale che hanno definito il calendario. Visto il clima surriscaldato all'improvviso, si è aggiunto il manager Alessandro Fichera che ha confermato anche il Falkensteiner Hotel. E a ruota ne sono arrivati altri.

«Per il periodo clou delle vacanze», commenta il presidente dell'associazione jesolana alberghieri, Pier Francesco Conzatti, «arriveremo a 25, forse anche 30 alberghi aperti e, con le premesse che c'erano state, sono davvero un bel numero. Inizialmente c'era molta pau-



Il gestore del Veliero, Federico Marchesin (al centro) con il sindaco De Zotti e l'assessore Perazzolo

ra per l'aumento dei costi energetici, poi ci sono state date delle rassicurazioni sulla limitazione degli aumenti, che parevano esponenziali, e così molti ci hanno ripensato o ci stanno ancora riflettendo». Consideriamo che nei periodi di massimo fulgore a Jesolo gli

alberghi aperti sono stati al massimo una cinquantina per Natale e Capodanno.

A Caorle è il momento del «Caorle Christmas Time», tra bancarelle che incorniciano un centro commerciale all'aperto. Le attività commerciali e i pubblici esercizi si stanno

muovendo, mentre al PalaExpar si annunciano tanti eventi per i giovani fino al Capodanno. Kay Turchetto, presidente degli albergatori di Caorle, è raggianato: «Rispetto alla situazione iniziale le aperture stanno aumentando di giorno in giorno, gli indecisi sono sem-

pre meno. A tal proposito voglio ringraziare chi a dispetto della crisi sta lavorando e rischia di suo. Penso che raggiungeremo una ventina di strutture aperte a Caorle per le festività. E ringraziamo l'amministrazione comunale per l'impegno profuso negli eventi, anche perché per gli albergatori queste proposte diventano davvero interessanti richiamando turisti e pendolari».

Il presidente di Confapi Turismo nazionale, Roberto Dal Cin, è entusiasta: «Qualcuno mi ha ascoltato. Nonostante la paura per le bollette dobbiamo dare un segnale. Lavorare è in fondo il modo migliore per pagarle. Il Governo sta adottando delle misure a sostegno delle attività, come il credito d'imposta. La costa veneziana sta rispondendo bene con le località più vitali e credo che anche le altre località debbano seguirci. Tutta la costa deve rilanciare un Natale ed avanti al mare che può essere un nuovo marchio di fabbrica».

GIOVANNI CAGNASSI

F. RIPRODUZIONE RISERVATA

PORTOGRUARO

Il Dup passa in Consiglio ma la polemica continua

PORTOGRUARO

È una vittoria mutilata. Lunedì sera il consiglio comunale di Portogruaro ha approvato il nuovo Dup, il Documento unico di programmazione, soltanto con 8 voti favorevoli su 17 componenti del consiglio. Il Gruppo misto (che la scorsa settimana ha dato appoggio esterno) si è astenuto, ma se avesse votato in senso contrario il Dup sarebbe passato ugualmente per le assenze. Infatti mancavano Maria Teresa Senatore e Maria Teresa Ret, che avrebbero espresso un vo-

to di astensione e un voto contrario. Di fatto minoranza e astenuti sono in maggior numero, ancora oggi. Il Dup è quindi approvato con 8 voti favorevoli, 5 contrari e 2 astenuti. I voti favorevoli sono stati espressi dal sindaco Florio Favero, dal presidente del Consiglio Mascarin, dai tre della Lega Leo Barbisani, Zanutto e Dalla Bona, dai due fedelissimi a Favero dell'ex Gruppo Senatore, Morsanuto e Innaria e dal capogruppo di Forza Portogruaro, Riccardo Rodriguez.

Contrari tutti i Civici e Democratici, lunedì rappresenta-

ti da Drigo, Arreghini, Terenzi, Bertinocello e Vindigni, molto critici col sindaco.

Florio Favero ha una maggioranza relativa in Consiglio, ma non quella assoluta. «Noi siamo contrari all'anello circolatorio urbano, cioè al ring, e in più nel Dup non sono state finanziate le risorse per il sottopassaggio pedonale di Summaga» ha evidenziato Mario Pizzolotto, capogruppo del Gruppo Misto «Molti non vogliono il ring, perché presenta oggettive difficoltà. Invitiamo il sindaco a organizzare al più presto gli incontri con la popolazione». Infine la minoranza ha stroncato il Dup e l'attività dell'amministrazione. «Ospedale di comunità, Hospice, Psichiatria, Hospice, questi servizi vanno garantiti e c'è un'incertezza di fondo».

R.P.

F. RIPRODUZIONE RISERVATA

CAORLE: AVEVA 67 ANNI

Addio a Ermes Sarto storico pescatore

CAORLE

Addio a uno dei pescatori più conosciuti ed esperti di Caorle, Ermes Sarto. Malato da tempo, è mancato in una casa di cura lunedì scorso, portando dietro di sé una scia di ricordi importanti, tra i suoi colleghi, che tanto lo stimavano per la sua attività lavorativa, ma anche per la sua indole.

«La pesca è stata la sua vita», ha ricordato ieri un amico commentando la notizia. Ermes Sarto aveva



Il pescatore Ermes Sarto

67 anni e lascia il fratello, le cognate, diversi cugini e i nipoti. Il nulla osta per lo svolgimento delle esequie è già arrivato.

I funerali sono fissati per oggi pomeriggio, con inizio alle 14.30 nel Duomo di Santo Stefano a Caorle centro, dove il feretro arriverà dal cimitero.

In mattinata alle 9 avverrà al camposanto l'esposizione, per chi desidera ricordare in un momento più intimo il caro Ermes.

La famiglia ha chiesto di ricordare la sua figura attraverso iniziative solidali. La comunità di Caorle si trova dunque a piangere la scomparsa di un'altra figura, che tanto ha dato alla città con il suo impegno lavorativo e il suo spirito.

ROSARIO PADOVANO

F. RIPRODUZIONE RISERVATA

FOSSALTA DI PORTOGRUARO

Mortale sulla Triestina perizia sull'incidente costato la vita a Federica

FOSSALTA DI PORTOGRUARO

Incidente mortale di Vado, il pubblico ministero di Pordenone Andrea Del Missier, fissa per oggi la perizia cinematografica. Il magistrato vuole ricostruire la dinamica, le cause e le responsabilità del terribile incidente accaduto il 12 novembre e costato la vita a Federica Soncin, 59 anni. Il sostituto procuratore conferirà



Federica Soncin

l'incarico all'ingegnere Enrico Bellomo oggi alle 9.30, negli uffici giudiziari a Pordenone. La decisione del magistrato è stata accolta con soddisfazione dalla famiglia della vittima.

La figlia di Federica, Arabella Giacomini, 28 anni, che si trovava alla guida della vettura, una Mercedes Gla, in cui era trasportata la madre, è indagata, ma «come atto dovuto» ha sempre precisato la famiglia. Il secondo indagato è il conducente dell'altra auto coinvolta, una Bmw Serie 5 station wagon, Amarildo Myrtaj, 29 anni, di nazionalità albanese residente a Latissana.

I congiunti di Federica Soncin, grati a tutti coloro che sono stati loro vicini in questi

giorni di lutto, si sono affidati a Studio 3A, avvalendosi dell'avvocato Andrea Piccoli del Foro di Treviso. Studio 3A ha messo a disposizione come consulente tecnico di parte l'ingegnere Mario Piacenti. Alle operazioni peritali prenderà parte anche Pierluigi Zamuner incaricato dall'avvocato Alberto Berardi, del Foro di Padova, che assiste la figlia Arabella e che sta lavorando per far uscire la figlia da quest'incubo. Il vedovo e padre di Arabella, Giancarlo Giacomini, vuole farsi ricevere dal Comune di Fossalta, per agevolare i lavori all'incrocio di Vado e creare una rotatoria, entro il 30 giugno. L'opera attende da tempo in un cassetto.

R.P.

ANNONE

Controllo di vicinato oggi la presentazione

ANNONE

Troppi furti anche nel territorio di Annone. Nasce il servizio di controllo di vicinato, che altro non vuole essere che una collaborazione tra forze dell'ordine e cittadini. Il servizio si presenta stasera. Appuntamento alle 20.45 al centro civico, che ha sede sulla Postumia non lontano dall'incrocio semaforico del centro. A presentare la rete di sicurezza residenziale so-

no Walter Codognotto, coordinatore nazionale dell'Associazione controllo di vicinato; il sindaco Victor Luvison e l'assessore alla Sicurezza Lino Gianotto. Tra i relatori c'è anche Ivo Gambaro, il comandante della Polizia locale di Annone. Il motto è «ascolta, osserva, chiama», per cui il primo obiettivo è quello di fare rete, trovando volontari disponibili nelle ore serali e notturne.

R.P.